

COMUNE DI NOVALEDO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024 E DOCUMENTI ALLEGATI

REVISORE UNICO
DOTT.SSA SONIA ROSSI

07 APRILE 2025

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	6
2.1. Il risultato di amministrazione	6
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	11
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	14
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	16
3.3. Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate Non ricorre la fattispecie	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità Non ricorre la fattispecie	18
3.4. Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1. Fondo contenzioso	18
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato Non ricorre la fattispecie	19
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti – Fondo trattamento di fine rapporto	19
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1. Entrate	20
3.5.2. Spese	23
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	25
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	26
4.2. Strumenti di finanza derivata	28
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	28

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	29
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	29
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	29
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	31
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	31
10. CONSIDERAZIONI RELATIVE AI RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI SUL RENDICONTO 2023	32
11. CONCLUSIONI	32

Comune di Novaledo

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 07.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

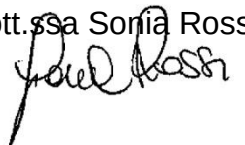
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Novaledo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Novaledo, 07.04.2025

L'Organo di revisione

dott.ssa Sonia Rossi



1. Introduzione

La sottoscritta Sonia Rossi, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 33 del 21.12.2023;

♦ ricevuta in data 01.04.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 31 del 01.04.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità vigente;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	n. 21
di cui variazioni di Consiglio	n. 4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	-
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 618 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- ◆ **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- ◆ **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- ◆ **non è** terremotato;
- ◆ **non è** alluvionato;
- ◆ partecipa all'Unione dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento compresi nel Bacino Imbrifero Montano BIM del fiume Brenta;
- ◆ partecipa al Consorzio di Comuni Trentini;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso

la modalità *“approvato dalla Giunta”*;

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013; (ultimo aggiornamento 09.04.2024)

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.l. 9 agosto 2024 n.113 “al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR.”

- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024. **Non ricorre la fattispecie**

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2025, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili; non c'è nessuna nomina ma la funzione è svolta dal responsabile del servizio finanziario; non c'è il decreto di nomina ma è citato nell'atto di indirizzo;

- l'Ente **ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel; **non ricorre la fattispecie**

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI

le seguenti rendicontazioni: **non ricorre la fattispecie**

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).
- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio; **non ricorre la fattispecie**
- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A; destinato alle regioni a statuto ordinario;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **avanzo** di euro 808.837,96.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	728.041,60	770.362,01	808.837,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	64.898,17	108.544,46	96.676,97
Parte vincolata (C)	131.047,93	148.402,73	48.955,61
Parte destinata agli investimenti (D)	9.183,44	-	33.865,61
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	522.912,06	513.414,82	629.339,77

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è** avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	-											-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-											-
Finanziamento spese di investimento	78.750,44											78.750,44
Finanziamento di spese correnti non permanenti	42.316,00											42.316,00
Estinzione anticipata dei prestiti	-											-
Altra modalità di utilizzo	-											-
Utilizzo parte accantonata		-	-	4.000,00	-	47.241,26	-	-	-	-	-	
Utilizzo parte vincolata											-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti											-	
Totale delle parti utilizzate	121.066,44	-	-	4.000,00	4.000,00	47.241,26	-	-	-	47.241,26	-	172.307,70
Totale delle parti non utilizzate	598.054,31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	598.054,31
Totali	719.120,75	-	-	4.000,00	4.000,00	47.241,26	-	-	-	47.241,26	-	770.362,01
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2024
Gestione di competenza	
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	97.898,02
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	78.443,20
Fondo pluriennale vincolato di spesa	207.715,41
SALDO FPV	- 129.272,21
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	19.883,77
Minori residui attivi riaccertati (-)	21.962,73
Minori residui passivi riaccertati (+)	71.929,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	69.850,14
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	97.898,02
SALDO FPV	- 129.272,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	69.850,14
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	172.307,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	598.054,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	808.837,96

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		101.446,87
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	16.278,80
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.412,51
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		80.755,56
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	- 24.250,31
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		105.005,87
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		39.486,64
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	1.048,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		38.438,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		38.438,64
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		140.933,51
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		16.278,80
Risorse vincolate nel bilancio		5.460,51
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		119.194,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		- 24.250,31
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		143.444,51

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza

dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): euro 140.933,51
- W2 (equilibrio di bilancio): euro 119.194,20
- W3 (equilibrio complessivo): euro 143.444,51

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	29.109,97	17.652,77
FPV di parte capitale	49.333,23	190.062,64
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	20.664,27	29.109,97	17.652,77
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-	17.652,77
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	15.141,81	19.818,52	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	5.522,46	2.000,00	-
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	7.291,45	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	17.652,77
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2024 spesa corrente	17.652,77

** specificare

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	49.333,23	49.333,23	190.062,64
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	2.500,00	2.500,00	95.113,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	46.833,23	46.833,23	40.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	-	-	54.949,04

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	-	-	-
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 29 del 26.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 21.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 29 del 26.02.2025 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	1.333.066,05	430.697,41	900.289,68	- 2.078,96
Residui passivi	854.027,12	518.976,93	263.121,09	- 71.929,10

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	- 2.078,67	60.127,05
Gestione corrente vincolata	-	-
Gestione in conto capitale vincolata	-	-
Gestione in conto capitale non vincolata	34,88	4.725,56
Gestione servizi c/terzi	4.122,75	7.076,49
MINORI RESIDUI	2.078,96	71.929,10

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati

Analisi residui attivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	6.430,15						6.430,15
Titolo II			57.892,52	69.058,00	4.215,16	27.246,79	158.412,47
Titolo III	28.377,35		8.838,40	6.575,29	9.372,94	52.528,27	105.692,25
Titolo IV	247.151,78		136.007,26	88.486,59	224.066,19	240.560,81	936.272,63
Titolo V							-
Titolo VI							-
Titolo VII							-
Titolo IX	12.110,44		13,90	1.693,71		6.971,45	20.789,50
Totali	294.069,72	-	202.752,08	165.813,59	237.654,29	327.307,32	1.227.597,00

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	41.095,03	-	45.780,70	29.060,72	58.042,69	245.122,51	419.101,65
Titolo II	32.468,74	-	255,94	6.200,33	23.558,54	248.728,05	311.211,60
Titolo III		-					-
Titolo IV	2.008,10	-				5.610,73	7.618,83
Titolo V		-					-
Titolo VII	22.559,60	-	1.201,19		889,51	19.647,65	44.297,95
Totali	98.131,47	-	47.237,83	35.261,05	82.490,74	519.108,94	782.230,03

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/IMIS/TASI recupero evasione	Residui iniziali								6.086,78
	Riscosso c/residui al 31.12		-	-	-	-			
	Percentuale di riscossione								
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione								
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	-	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00		-	283,35
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	1.500,00	1.500,00	1.500,00	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	-	2.196,00	3.294,00	22.017,75	-	-	9.132,96
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	16.232,64	-		
	Percentuale di riscossione			-	-	73,73			
Proventi acquedotto	Residui iniziali	3.066,41	-	-	-	-	-	3.051,58	2.556,31
	Riscosso c/residui al 31.12	14,83	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	0,48							
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali								
	Riscosso c/residui al 31.12								
	Percentuale di riscossione								

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	571.186,40
- di cui conto "istituto tesoriere"	571.186,40
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	571.186,40

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	200.119,06	369.766,28	571.186,40
di cui cassa vincolata	6.000,00	6.000,00	6.000,00

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	-	104.116,65	-
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 -	-	104.116,65	-
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	54,00	0,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	-	5.114,53	-
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	266,47	-
<i>*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa</i>			

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 200.000,00:

Di seguito i dati dei giorni di utilizzo e l'importo medio dell'anticipazione di tesoreria nel corso dell'esercizio 2024

	<i>Giorni di utilizzo</i>	<i>Importo medio</i>
<i>Anticipazione di tesoreria</i>	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.)

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

Alla sistemazione di tali sospesi si è **provveduto** come indicato nel principio contabile 4/2.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;
- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **non ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 0 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 32,02 giorni;
- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -2,03 giorni;

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: **capitoli**
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.970,07.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al

rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti

- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 0,00, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate Non ricorre la fattispecie

L'Organo di revisione dà atto che le società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato nessun importo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato la somma nessun importo quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità Non ricorre la fattispecie

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 10.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 10.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti: euro 10.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene congruo il mantenimento dell'importo a fondo rischi già stanziato nell'esercizio precedente per la probabilità di soccombenza in un contenzioso nel caso di sentenza non definitiva e non esecutiva. Tale accantonamento si riferisce alle sole spese legali, considerato l'esito positivo per il comune della causa promossa dall'ente contro il direttore dei lavori e l'impresa costruttrice per il risarcimento del danno causato dal malf funzionamento della centralina per le difformità riscontrate rispetto al progetto approvato.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato Non ricorre la fattispecie

Non è stato costituito un fondo per indennità di fine mandato.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 0,00.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2024 **si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2023; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2023);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n. -2.91 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 3.792,52.

3.4.4. Altri fondi e accantonamenti – Fondo trattamento di fine rapporto

Nel rispetto del principio di prudenza è stata accantonata la quota di competenza dell'ente per far fronte alla liquidazione del trattamento di fine rapporto del personale che cesserà definitivamente l'attività lavorativa nei prossimi anni.

Somme già accantonate nell'avanzo dell'esercizio precedente	43.324,08
- Risorse accantonate in sede di rendiconto	<u>20.174,78</u>
TOTALE ACC.TO FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	55.706,00

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	423.000,00	423.000,00	419.890,07	99,26	99,26
Titolo 2	385.210,00	432.515,00	406.722,90	105,58	94,04
Titolo 3	243.739,00	271.389,00	120.535,97	49,45	44,41
Titolo 4	929.578,00	1.514.749,73	451.060,30	48,52	29,78
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1.981.527,00	2.641.653,73	1.398.209,24	70,56	52,93

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	423.000,00	423.000,00	407.524,53	96,34	96,34
Titolo 2	427.294,00	448.853,89	441.763,93	103,39	98,42
Titolo 3	382.620,00	382.620,00	195.854,74	51,19	51,19
Titolo 4	1.345.262,00	793.939,44	396.402,59	29,47	49,93
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.578.176,00	2.048.413,33	1.441.545,79	55,91	70,37

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	430.000,00	430.000,00	427.859,67	99,50	99,50
Titolo 2	391.148,00	440.211,00	442.346,75	113,09	100,49
Titolo 3	307.162,00	431.023,00	402.581,25	131,06	93,40
Titolo 4	309.429,00	571.394,67	350.140,77	113,16	61,28
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1.437.739,00	1.872.628,67	1.622.928,44	112,88	86,67

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni codice		
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU/IMIS

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

L'Ente ha sottoscritto una convenzione con il Comprensorio (ora Comunità Valsugana e Tesino) per la gestione associata del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. La Comunità Valsugana e Tesino provvede allo svolgimento del servizio privilegiando quella che garantisce una gestione imprenditoriale improntata ai criteri di efficienza, economicità e trasparenza.

La tariffa 2025, che verrà approvata in base alle nuove regole ARERA, è quella che verrà proposta dalla Comunità Valsugana e Tesino nella veste di ente gestore del servizio, sulla base del piano finanziario degli interventi relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, che sarà approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità stessa. La tariffa corrispettiva è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	17.459,65	49.937,00	36.918,51
Riscossione	17.459,65	49.937,00	36.918,51

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	8.900,00	979.127,60	0,91%
2023	-		-
2024	-		-

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Il servizio è affidato alla gestione associata con Comune capofila Borgo Valsugana. Il versamento da parte del comune capofila a titolo di sanzioni per violazione al codice della strada è pari ad euro 2,13.

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2022	2023	2024
accertamento		108,06	2,13
riscossione		108,06	2,13
%riscossione	#DIV/0!	100,00	100,00

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	-	-	-
riscossione	-	-	-
%riscossione	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2024	FCDE Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU/IMIS	-	-	-	-
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024		
Residui riscossi nel 2024		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2024		#DIV/0!
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2024		#DIV/0!

3.5.2. Spese**Attendibilità della previsione delle spese**

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.083.642,64	1.254.569,48	979.127,60	90,36	78,04
Titolo 2	911.218,00	1.713.538,95	515.831,79	56,61	30,10
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1.994.860,64	2.968.108,43	1.494.959,39	74,94	50,37

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.149.276,81	1.189.802,24	968.260,38	84,25	81,38
Titolo 2	1.438.430,00	1.084.156,67	491.332,35	34,16	45,32
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.587.706,81	2.273.958,91	1.459.592,73	56,40	64,19

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.127.532,00	1.292.024,67	1.144.478,97	101,50	88,58
Titolo 2	324.853,00	825.743,90	374.940,72	115,42	45,41
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	1.452.385,00	2.117.768,57	1.519.419,69	104,62	71,75

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli

ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	274.848,80	320.516,74	45.667,94
102	imposte e tasse a carico ente	35.071,52	37.881,48	2.809,96
103	acquisto beni e servizi	532.587,32	572.603,19	40.015,87
104	trasferimenti correnti	77.047,49	125.661,87	48.614,38
105	trasferimenti di tributi			-
106	fondi perequativi			-
107	interessi passivi	532,94		- 532,94
108	altre spese per redditi di capitale			-
109	rimborsi e poste correttive delle entrate			-
110	altre spese correnti	48.172,31	87.815,69	39.643,38
TOTALE		968.260,38	1.144.478,97	176.218,59

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e del piano assunzioni, nel rispetto del protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 della Provincia Autonoma di Trento.

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023 rispetto all'incidenza sulla spesa corrente è la seguente:

MACROAGGREGATI	2022	2023	2024
spesa per il personale	276.511,86	274.848,80	320.516,74
spesa corrente	979.127,60	968.260,38	1.144.478,97
% di incidenza	28,14%	23,39%	28,01%

L'Organo di revisione **non ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2024 l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	402.558,24	368.455,20	- 34.103,04
203	Contributi agli investimenti	49.040,00		- 49.040,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale		6.485,52	6.485,52
TOTALE		451.598,24	374.940,72	- 76.657,52

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento.
- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2024 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2022	2023	2024
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	-		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.605,00		
Totale	2.605,00	-	-

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- **non ricorre la fattispecie** nel corso dell'esercizio considerato l'Ente ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito o ha variato quelli in atto e in tali casi l'Ente **ha /non ha** provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, comma 2, TUEL, con riferimento all'adeguamento del DUP e all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti.

2022	2023	2024
0%	0%	0%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	419.890,07	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	406.722,90	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	120.535,97	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	947.148,94	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	94.714,89	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	-	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	94.714,89	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	-	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	22.442,95
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	5.610,73
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	
TOTALE DEBITO	=	16.832,22

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	33.664,41	28.053,68	22.442,95
Nuovi prestiti (+)	-		
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)	- 5.610,73	- 5.610,73	- 5.610,73
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	28.053,68	22.442,95	16.832,22
Nr. Abitanti al 31/12	1.123	1.158	
Debito medio per abitante	24,98	19,38	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	-	-	-
Quota capitale	5.610,73	5.610,73	5.610,73
Totale fine anno	5.610,73	5.610,73	5.610,73

L'Ente nel 2024 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non ha** in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente

alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024 che ammonta ad euro 11.666,10;

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto in parte, in sede di rendiconto 2024, a vincolare un'ulteriore quota pari ad euro 11.666,19 relativa al surplus del fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivi rifinanziamenti e ristori specifici di spesa non utilizzati e da restituire sulla base dei criteri e le modalità delle regolazioni finanziarie fra comuni e PAT approvati dalla Giunta provinciale con delibera n. 833 del 07.06.2024 al servizio di finanza locale della Provincia Autonoma di Trento, fondi che devono essere restituiti in quattro annualità.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Organismo partecipato	<i>Debito dell'ente comunicato dalla Società</i>	<i>Debito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio</i>	<i>Credito dell'ente comunicato dalla Società</i>	<i>Credito dell'ente conservato nei residui passivi del conto del bilancio</i>	MOTIVO DISCORDANZE
AMAMBIENTE SPA	29.782,35	29.782,35	25.029,79	0	Il credito deriva da fattura ancora da emettere
AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA SOC. COOPERATIVA	0	0	0	0	
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0	0,00	0	0,00	
TRENTINO DIGITALE	1.440,00		3970,49	0,00	
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SC	0	0	0	0,00	

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE $\leq$ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2024
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2024
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2024
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2024
Rimanenze	31.12.2024

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

DOCUMENTO

Relazione dell'organo di revisione sul rendiconto della gestione 2024 e documenti allegati

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			-
B) IMMOBILIZZAZIONI	6.971.127,33	6.995.612,64	- 24.485,31
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.765.313,33	1.663.532,09	101.781,24
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	8.736.440,66	8.659.144,73	77.295,93
A) PATRIMONIO NETTO	5.727.296,75	5.729.913,16	- 2.616,41
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	65.706,90	53.324,08	12.382,82
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-	-
D) DEBITI	806.681,08	876.470,07	- 69.788,99
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.136.755,93	1.909.437,42	227.318,51
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.736.440,66	8.569.144,73	167.295,93
TOTALE CONTI D'ORDINE	190.062,64	49.333,23	140.729,41

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Considerazioni relative ai rilievi della Corte dei Conti sul Rendiconto 2023

L'Organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere evidenziati sono i seguenti:

- Non si segnalano rilievi.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA SONIA ROSSI

